



Voce Amica

NUOVA PARROCCHIA
COLLECCHIO - LEMIGNANO - MADREGOLO - SAN MARTINO SINZANO

MAGGIO-GIUGNO 2019

COMUNITA': COSA DICI DI TE STESSA?

Vogliamo parlare di noi, della nostra comunità cristiana. Vogliamo riconoscere che in questa comunità continuano le opere di Dio, continua la presenza dello Spirito che fa dei molti un cuore solo e un'anima sola, una comunità che prega, che si vuole bene, che fa del bene, anche se non è una comunità perfetta. Vogliamo correggere quella lettura della realtà incline al lamento e allo scontento, che coglie sempre solo quello che la rende incompiuta, deludente, problematica per tenere sotto gli occhi un'immensa azione di bene che il Signore Risorto opera continuamente.

CHIAMATI AD ESSERE CASA

La vocazione della comunità cristiana è quella di essere casa, fraternità edificata in nome dell'obbedienza al comandamento di Gesù: **"Che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri"**. La conversione che viene chiesta è indicata dal comandamento di Gesù. La comunità è convocata, riunita, viva e saldamente fondata se vive nella carità. La parola di Paolo aiuta alla revisione critica di tutto quanto facciamo: **"Se non avessi la carità, a nulla mi serve!"** Tutte le cose che si sono "sempre fatte", tutte le tradizioni e i servizi, tutte le strutture e l'organizzazione, tutto il calendario e le iniziative, tutto deve essere espressione della carità. E tutto di fatto è animato dalla carità, anche se non siamo perfetti: insieme con la carità si mescolano l'inerzia, i personalismi, i pregiudizi. Siamo una comunità vera e imperfetta, siamo persone cristiane e insieme peccatori.



CHIAMATI AD ESSERE SEGNO

Siamo in un contesto che desidera la Chiesa e la critica, che ha pretese verso la comunità cristiana e verso i preti e insieme trova antipatici i cristiani e i preti. Non sempre sperimentiamo quel contesto favorevole di cui parla il libro degli Atti degli Apostoli: **"...e tutti godevano di grande favore"**. Del resto il racconto degli Atti ricorda anche molte persecuzioni e contrasti, come si sperimenta nella Chiesa di oggi: persecuzioni violente e forme di scetticismo e disprezzo. In questo contesto il Figlio dell'uomo è stato glorificato. La gloria del Figlio dell'uomo non è il trionfo che sistema tutte le cose, ma la seminazione dell'amore che rende possibile amare: **"Amatevi... da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri"**. Il segno che siamo è l'amore che viviamo. Il tempo in cui viviamo forse pretende piuttosto servizi e opere, noi offriamo l'obbedienza a Gesù e la pratica del suo modo di amare.

CHIAMATI AD ESSERE IN CAMMINO

La vocazione con cui il Signore continuamente ci convoca non è quella di chiuderci in un presente rassicurante, in una pratica che ripete iniziative e parole, ma è quello di essere popolo in cammino: sempre lieti e sempre insoddisfatti, sempre capaci di lodare e ringraziare e sempre consapevoli di dover chiedere perdono e aiuto. **"Dove vado io, voi non potete venire"**: Gesù va a morire per noi, noi andiamo a vivere per lui. Siamo popolo in cammino: il futuro non è l'oppressione di una angoscia nei confronti dell'imprevedibile, è il tempo per la missione, per la fedeltà, per la speranza. Sapremo vivere così quest'estate che ci sta davanti?

don Guido

“Non abbandonarci alla tentazione” Catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro



Piazza San Pietro, Mercoledì 1 maggio 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Proseguiamo nella catechesi sul “Padre nostro”, arrivando ormai alla penultima invocazione: «Non abbandonarci alla tentazione» (Mt 6,13). Un'altra versione dice: “Non lasciare che cadiamo in tentazione”. Il “Padre nostro” incomincia in maniera serena: ci fa desiderare che il grande progetto di Dio si possa compiere in mezzo a noi. Poi getta uno sguardo sulla vita, e ci fa domandare ciò di cui abbiamo bisogno ogni giorno: il “pane quotidiano”. Poi la preghiera si rivolge alle nostre relazioni interpersonali, spesso inquinate dall'egoismo: chiediamo il perdono e ci impegniamo a darlo. Ma è con questa penultima invocazione che il nostro dialogo con il Padre celeste entra, per così dire, nel vivo del dramma, cioè sul terreno del confronto tra la nostra libertà e le insidie del maligno.

Come è noto, l'espressione originale greca contenuta nei Vangeli è difficile da rendere in maniera esatta, e tutte le traduzioni moderne sono un po' zoppicanti. Su un elemento però possiamo convergere in maniera unanime: comunque

si comprenda il testo, dobbiamo escludere che sia Dio il protagonista delle tentazioni che incombono sul cammino dell'uomo. Come se Dio stesse in agguato per tendere insidie e tranelli ai suoi figli. Un'interpretazione di questo genere contrasta anzitutto con il testo stesso, ed è lontana dall'immagine di Dio che Gesù ci ha rivelato. Non dimentichiamo: il “Padre nostro” incomincia con “Padre”. E un padre non fa dei tranelli ai figli. I cristiani non hanno a che fare con un Dio invidioso, in competizione con l'uomo, o che si diverte a metterlo alla prova. Queste sono le immagini di tante divinità pagane. Leggiamo nella Lettera di Giacomo apostolo:

«Nessuno, quando è tentato, dica: “Sono

tentato da Dio”; perché Dio non può essere tentato al male ed egli non tenta nessuno» (1,13). Semmai il contrario: il Padre non è l'autore del male, a nessun figlio che chiede un pesce dà una serpe (cfr Lc 11,11) – come Gesù insegna – e quando il male si affaccia nella vita dell'uomo, combatte al suo fianco, perché possa esserne liberato. Un Dio che sempre combatte per noi, non contro di noi. È il Padre! È in questo senso che noi preghiamo il “Padre nostro”.

Questi due momenti – la prova e la tentazione – sono stati misteriosamente presenti nella vita di Gesù stesso. In questa esperienza il Figlio di Dio si è fatto completamente nostro fratello, in una maniera che sfiora quasi lo scandalo. E sono proprio questi brani evangelici a dimostrarci che le invocazioni più difficili del “Padre nostro”, quelle che chiudono il testo, sono già state esaudite: Dio non ci ha lasciato soli, ma in Gesù Egli si manifesta come il “Dio-con-noi” fino alle estreme conseguenze. È con noi quando ci dà la vita, è con noi durante la vita, è con noi nella gioia, è con noi nelle prove, è con noi nelle tristezze, è con noi nelle sconfitte, quando noi pecciamo, ma sempre è con noi, perché è Padre e non può abbandonarci...



La pecorella smarrita è contenta di essere sulle spalle del Buon Pastore.

Il Buon Pastore è soddisfatto di aver ritrovato in salute la sua pecorella.

Un prete è chiamato ad essere immagine viva di Gesù, Buon Pastore, ma vive anche l'esperienza meravigliosa di sentirsi pecorella sulle Sue spalle!

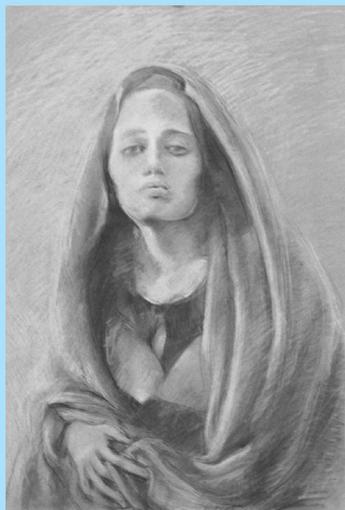
QUESTA STATUETTA È IL DONO CHE MI AVETE FATTO PER RICORDARE 34 ANNI DI MINISTERO SACERDOTALE.

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE DI CUORE A TUTTI

Grazie anche per la busta che mi avete consegnato. Il suo contenuto (più di 1200 euro) sta aiutando e aiuterà famiglie e persone nel bisogno.

Allontana dunque da noi, o Dio, il tempo della prova e della tentazione. Ma quando arriverà per noi questo tempo, Padre nostro, mostraci che non siamo soli. Tu sei il Padre. Mostraci che il Cristo ha già preso su di sé anche il peso di quella croce. Mostraci che Gesù ci chiama a portarla con Lui, abbandonandoci fiduciosi al tuo amore di Padre. Grazie.

TRE DONI ALLA PARROCCHIA



MARIA MAGISTRONI

“Lo stupore dell’attesa”



CLAUDIO CESARI

(pittore, fotografo, ambientalista),
“Cristo crocifisso sul mare del mondo”



ELISABETTA LEVATI

“Cristo. Presenza... Assenza”.

In seguito alla scomparsa di Emilio Levati (ultimo esponente di una famiglia di dieci fratelli, che tanto ha dato a Collecchio) la figlia Elisabetta ha dipinto il quadro a olio “Cristo. Presenza... Assenza” e donato alla Parrocchia unitamente ai fratelli Annarita e Daniele, per ricordare come Emilio sia sempre stato presente per la sua famiglia durante la sua lunga vita. Assenza ora ma solo fisica in quanto metanoia nei nostri cuori.

“L’uomo non è il suo errore”

I nostri adolescenti ospiti delle comunità di Don Benzi

RIMINI, 22-25 APRILE 2019

L’esperienza di Rimini ci ha lasciato grandi insegnamenti e dimostrazioni di vero amore e rispetto verso gli altri. I volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII incarnano in pieno il messaggio del Vangelo di aiuto e sostegno al prossimo. La cura e la dedizione con la



quale lavorano insieme ai ragazzi accolti nelle varie comunità, sono stati un grande esempio di come l’affetto gratuito sia il migliore antidoto contro le difficoltà e il dolore. Siamo entrati in contatto con una realtà a noi tanto vicina, quanto a volte “sconosciuta”. Trascorrere una parte del nostro soggiorno a Rimini nelle cooperative e nelle comunità insieme ai ragazzi con disabilità, i senzatetto, gli ex-tossicodipendenti, ci ha mostrato come spesso le persone più trascurate e considerate le “ultime”, siano quelle in grado di dimostrare al meglio il vero significato di gratitudine e gioia. Questo è quello che si leggeva nei loro sorrisi, nei loro abbracci, nei loro “grazie” che più volte ci hanno rivolto per aver fatto loro visita. Un ricordo unico ci ha lasciato anche l’incontro con i carcerati della comunità Cec di Coriano. Le loro storie di vita e la loro determinazione nel voler rimediare al proprio passato, sono stati un esempio di come correggere i propri errori e cambiare noi stessi non sia impossibile, soprattutto se si crede di poter raggiungere davvero tale obiettivo e se lo si fa consapevoli di avere al nostro fianco una guida sicura come Gesù. Credo sia proprio questo il messaggio delle parole di Don Oreste Benzi “l’uomo non è il suo errore”: più forte dei pregiudizi sono la volontà di cambiare e l’amore che Dio ci ha donato. Tra momenti di gioco e riflessione, credo che ognuno di noi abbia portato a casa da Rimini ricordi e messaggi importanti. Quello che più mi sento di condividere con tutti è questo: fare della propria vita un dono gratuito a chi più è in difficoltà, è uno dei gesti di amore più grande, perché ci aiuta a dare una seconda possibilità a chi spesso viene trascurato. Penso sia questo ciò che l’esperienza di Rimini ha insegnato a tutti noi. Un grande GRAZIE va a tutti i volontari e ai ragazzi che abbiamo conosciuto e incontrato, per il loro esempio e l’affetto con cui ci hanno accolto.



Madregolo

Sabato 6 aprile il gruppo dei cresimandi di Madregolo ha partecipato alla Festa dei Cresimandi a Parma, dove ha potuto incontrare anche il nostro Vescovo Enrico (foto 1)

- Come ormai consuetudine, durante la Messa del Giovedì Santo, i bambini di Prima Comunione hanno partecipato al rito della Lavanda dei Piedi (foto 2)

La Domenica di Pasqua, i ragazzi del catechismo, hanno portato in processione all'altare i fiori, simbolo della vita che rinasce in Cristo (foto 3)

Tutte le sere durante il mese di Maggio, abbiamo pregato con il Rosario (foto 4)



foto 1



foto 2



foto 3



foto 4

NELLA FAMIGLIA DELLA NUOVA PARROCCHIA

BATTESIMI

31.3.2019	DAVIDE CAVALLI di Alberto e Marina Zinelli MADREGOLO
06.04.2019	MANUEL SPEZIA di Marco e Manuela Servidio MADREGOLO
28.4.2019	LORENZO ABBATI di Roberto e Sandra Crivaro
28.4.2019	FRANCESCO CARUSO di Riccardo e Maria Scuderi
28.4.2019	RICCARDO CAVATORTA di Andrea e Laura Rastelli
28.4.2019	ADELE CHIERICI di Luca e Maria Francesca Cogliandro
28.4.2019	ELEONORA VECCHI di Stefano e Valeria Ferrari
28.4.2019	MATILDE DORANTE di Michele e Monia Ziliani
28.4.2019	RICCARDO ROCCHI di Paolo e Giada Gallani
28.4.2019	SVEVA RIGOSI di Manuel e Serena Tanzi MADREGOLO
25.5.2019	GIADA PUTIGNANO di Giuseppe e Simona Ghirardi
25.5.2019	PENELOPE ROBUSCHI di Moreno e Elisa Bandini
25.5.2019	DIEGO SASSI di Simone e Elena Anghinolfi
25.5.2019	ALBERTO SPERTI di Marco e Erika Dorigo
26.5.2019	CHLOE' RUGGIERO di Eduardo e Catalina Annamaria Rosu
26.5.2019	MARY OPUKU di Massimiliano e Lucia La Neve
26.05.2019	BRANDO AVALLI di Alessandro e Seba Scandura

DEFUNTI

12.03.2019	GIUSEPPE FERRARI	a. 85
18.03.2019	ADOLFO SPAGGIARI	a. 82
19.03.2019	MARCO MIGLIAZZI	a. 53
21.03.2019	CARLA BELLICCHI	a. 80 MADREGOLO
29.03.2019	GIULIO BARBIERI	a. 84
31.03.2019	RENZO FERRARI	a. 86
03.04.2019	ANNA DALL'AGLIO	a. 95
04.04.2019	MARIA ANTONIA TILOCCA	a. 60
05.04.2019	PIETRO DALLAFIORA	a. 88
08.04.2019	FRANCO BALESTRIERI	a. 80
09.04.2019	RINA MANZINI	a. 92
26.04.2019	ANNA MORINI	a. 96
26.04.2019	WALTER GRAZIOLI	a. 90 LEMIGNANO
29.04.2019	DOMENICO CECERE	a. 62 LEMIGNANO
09.05.2019	GUIDO PORCELLINI	a. 87
09.05.2019	LINA LOMBARDI	a. 96
12.05.2019	BRUNA VAROLI	a. 89
16.05.2019	ENZO MANICI	a. 71

Calendario liturgico dei mesi di giugno, luglio e agosto

MESSE FESTIVE

Sabatoore 18,00
Domenica.....ore 8,00 - 10,00 - 18,00
(chiesa di Collecchio)

SACRAMENTO DEL PERDONO

Ogni giorno
dopo la Messa delle 18,00

LITURGIA DELLE ORE

Giorni Festivi
lodi ore 7,30
(chiesa di Collecchio)

GIUGNO

- 9 DOMENICA DI PENTECOSTE**
ore 8,00: defunti Sacchi Angela, Giorgio e genitori
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 10 ore 18,00: defunti Nando, Rosapia e Corrado
defunti Oreste e Anna
fu Stevani Ennia
- 11 ore 18,00: fu Stevani Ennia
- 12 ore 18,00: fu Fornito Salvatore
fu Bruzzi Franca
fu Alebardi Nunzio- I anniv.
- 13 ore 8,30
ore 18,00: defunti Chiaffi Liliana e Re Aldo
defunti fam. Pinelli e Cavazzini
- 14 ore 18,00: fu Giovanelli Maria
- 15 ore 18,00: def. Levati Emilio, Menozzi Dolores e def. di fam.
- 16 DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITA'**
ore 8,00
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 17 ore 18,00: fu Stevani Ennia
- 18 ore 18,00: fu Dallasta Isidoro
- 19 ore 18,00: def. Nonini Geltrude, Salsi Bruno e def. di fam.
- 20 ore 8,30: defunti Dellapina Giovanni e Iolanda
ore 18,00: fu Vittorina e defunti di fam.
ore 18,00: fu Luigi
- 21 ore 18,00: fu André Devos
- 23 DOMENICA DEL SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 24 ore 18,00: fu Valenti Gino
defunti Azzolini Maria e Manganelli Gino
fu Stevani Ennia
- 25 ore 18,00: fu Matteus Leonardo
defunti Luigi e Nicola
fu Conti Luciano
- 26 ore 18,00: fu Conti Luciano
- 27 ore 8,30: fu Conti Luciano
ore 18,00: fu Conti Luciano
- 28 ore 18,00: fu Conti Luciano
- 29 ore 18,00: fu Conti Luciano
- 30 DOMENICA XIII DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani

LUGLIO

- 1 ore 18,00: fu Schianchi Bruno e defunti di fam.
- 2 ore 18,00: fu Schianchi Bruno e defunti di fam.
- 3 ore 18,00: defunti Giovanelli Peppino e Carra Ada
- 4 ore 18,00: defunti Giovanelli Peppino e Carra Ada
- 5 ore 18,00: defunti Giovanelli Peppino e Carra Ada
- 6 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 7 DOMENICA XIV DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 8 ore 18,00: fu Villani Maria
- 9 ore 18,00: fu Villani Maria
- 10 ore 18,00: fu Villani Maria
- 11 ore 18,00: fu Villani Maria
- 12 ore 18,00: fu Fornito Salvatore
- 13 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 14 DOMENICA XV DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 15 ore 18,00: fu Fornito Salvatore
- 16 ore 18,00: defunti Larini Cinzia e Minari Annetta
- 17 ore 18,00: fu Schia Enrico
- 18 ore 18,00: fu Schia Enrico
- 19 ore 18,00: fu Dallasta Isidoro
defunti Quardi Luigi, Gardini Carolina,
Macchidani Luigi e Bruno
- 20 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: defunti fam. Gardini
fu Orsi Annamaria

- 21 DOMENICA XVI DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: fu Manara Luigi
- 22 ore 18,00: fu Manara Luigi
- 23 ore 18,00: defunti fam. Gabbi e Maestri
- 24 ore 18,00: defunti fam. Gabbi e Maestri
- 25 ore 18,00: defunti Luigi e Nicola
- 26 ore 18,00: defunti Luigi e Nicola
- 27 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 28 DOMENICA XVII DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: defunti Bragadini Olindo e Levrini Magenta
- 29 ore 18,00: defunti Tarasconi Primo e Piazza Elvira
- 30 ore 18,00: defunti Tarasconi Primo e Piazza Elvira
- 31 ore 18,00: defunti Tarasconi Primo e Piazza Elvira

AGOSTO

- 1 ore 18,00: fu Pelosi Corinna
- 2 ore 18,00: fu Pelosi Corinna
- 3 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: fu Pelosi Corinna
- 4 DOMENICA XVII DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 5 ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 6 ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 7 ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 8 ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 9 ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 10 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 11 DOMENICA XIX DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: Per la Comunità Parrocchiale
- 12 ore 18,00: fu Guatelli Bianca
fu Fornito Salvatore
- 13 ore 18,00: fu Guatelli Bianca
fu Fornito Salvatore
- 14 ore 18,00: fu Guatelli Bianca
fu Fornito Salvatore
- 15 ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA**
ore 8,00: defunti Bocchi Iride e Pisi Gino
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: defunti Larini Guido e Bianca
- 16 ore 18,00: defunti Larini Guido e Bianca
- 17 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: Casa degli Anziani
- 18 DOMENICA XX DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: fu Borra Giovanna e defunti di fam.
- 19 ore 18,00: fu Dallasta Isidoro
defunti Fava Bruna, Lavinia e Guglielmo
defunti Elda, Ettore e Domenico
- 20 ore 18,00: fu Luigi
- 21 ore 18,00: fu Luigi
- 22 ore 18,00: fu Luigi
- 23 ore 18,00: fu Luigi
- 24 ore 16,00: Casa degli Anziani
ore 18,00: defunti Dallara Marco e Stefano
- 25 DOMENICA XXI DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 8,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 10,00: Per la Comunità Parrocchiale
ore 18,00: defunti Gabella Lorenzo e Cortesi Anna
- 26 ore 18,00: defunti Gabella Lorenzo e Cortesi Anna
- 27 ore 18,00: defunti Gabella Lorenzo e Cortesi Anna
- 28 ore 18,00: defunti Gabella Lorenzo e Cortesi Anna
- 29 ore 18,00: defunti Maestri Egidio e Giovanni,
Manotti Ivonne, Maestri Dimma,
Sabattino Leonardo e Pinelli Anna
- 30 ore 18,00: defunti Maestri Egidio e Giovanni,
Manotti Ivonne, Maestri Dimma,
Sabattino Leonardo e Pinelli Anna
- 31 ore 18,00: defunti Motta Enrico e Gonzi Maria Rosa
fu Sisti Celestina

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
IN LUGLIO E AGOSTO
è aperta solo la mattina (da lunedì a sabato)**